



## **“Città che legge” 2020-2021**

### **Domande frequenti**

(ultimo aggiornamento 17.01.2020)

**1. D. Il requisito richiesto nel Formulario al punto C.4 – la partecipazione a uno dei progetti nazionali del Centro – deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda o può essere ottenuto anche successivamente?**

R. Il requisito di partecipazione a uno dei progetti nazionali del Centro deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di adesione all’Avviso Pubblico.

**2. D. La partecipazione a Nati per Leggere è considerata valida ai fini del soddisfacimento C.4?**

R. No. Quali iniziative di carattere nazionale vengono considerate in via esclusiva quelle promosse direttamente dal Centro per il libro e la lettura: Il Maggio dei Libri e Libriamoci.

**3. D. Vorremmo maggiori informazioni su come attivarci per formalizzare la “sottoscrizione del Patto locale per la lettura.”**

R. Non esiste un “modello” standard, perché ogni Patto deve essere adeguato alle caratteristiche del territorio e agli accordi tra le reti territoriali. Tuttavia, sul sito del Centro, nella sezione Pubblicazioni – Monografie, sono reperibili alcuni testi per approfondire l’analisi di questo importante strumento di *governance*. Le Amministrazioni, dunque, potranno reperire facilmente la documentazione necessaria al fine di poter redigere al meglio il loro Patto locale per la lettura. Inoltre, si può senz’altro prendere come linea guida il Patto per la lettura della città di Milano, tenendo conto della specificità del capoluogo lombardo.

**4. D. È possibile chiedere la sottoscrizione del Patto locale per la lettura anche al Centro per il libro e la lettura?**

R. Il Patto locale per la lettura ha come obiettivo principale il coinvolgimento delle istituzioni e dei soggetti “locali” interessati alla promozione del libro e della lettura.

**5. D. Il Patto locale per la lettura va redatto, sottoscritto e inviato contestualmente al Formulario per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" 2020-2021?**

R. No. Il Patto Locale per la lettura può essere stipulato successivamente. Tuttavia, qualora l'Amministrazione presenti la domanda di partecipazione senza aver sottoscritto il Patto, è prescritto dall'Avviso che la stessa *"si impegni a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un **Patto locale per la lettura** che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise di promozione della lettura"*.

**6. D. Al punto C.4 del Formulario per la qualifica di "Città che legge" 2020-2021 è necessario indicare eventi del 2019 o si possono indicare eventi degli anni precedenti?**

R. È possibile indicare eventi del 2019, ma anche degli anni precedenti, a patto che siano già avvenuti.

**7. D. Quale punto vendita di libri, può essere considerata un'edicola o una cartoleria?**

R. Sì, a patto che l'attività di rivendita di testi sia effettivamente svolta e vi sia una sezione dedicata.

**8. D. I requisiti richiesti al punto C.1 devono essere posseduti entrambi o possono essere alternativi?**

R. Possono essere alternativi: si prevede la presenza sul territorio di almeno un Festival.... e/o (in alternativa) iniziative congiunte di promozione della lettura.

**9. D. Cosa si intende per "iniziative congiunte"?**

R. Sono considerate "iniziative congiunte" tutte le attività inerenti alla promozione della lettura che Amministrazione, biblioteche, librerie ed associazioni sviluppano unitariamente nel territorio al fine di incentivare e diffondere la pratica della lettura.

**10. D. In quale modalità può essere firmato il Formulario per ottenere la qualifica di "Città che legge" 2020-2021?**

R. La firma può essere digitale o autografa. In caso di firma autografa sarà necessario allegare un documento di riconoscimento del firmatario.

**11. D. Per le Amministrazioni già iscritte negli elenchi di Città che Legge, al fine della richiesta di rinnovo è necessaria la compilazione di un Formulario diverso ?**

R. No. L'Avviso prevede che, anche in caso di rinnovo della qualifica, il Formulario sia il medesimo.